

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non creda opportuno di dare disposizioni per la sollecita liquidazione della pensione a Zetti Giovanni padre del defunto militare Francesco di Somaglia (Milano): della relativa pratica il sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, con lettera n. 4858, del 25 giugno 1920, dava al sottoscritto l'informazione che si attendeva da quel municipio i necessari atti di stato civile, nonchè alcune informazioni circa le cause del decesso, mentre detti documenti vennero trasmessi, per ben due volte in piego raccomandato da quel municipio e, circa la causa della morte, risulta chiaramente dall'atto stesso di stato civile, essere avvenuta in causa di combattimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bignami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere quando ed in quale modo intenda provvedere per sistemare moralmente ed economicamente la posizione dei suoi dipendenti tecnici che da 15, 20 e 25 anni trattiene ininterrottamente in servizio avventizio nelle Regie Cantine sperimentali, nei vivai governativi di viti americane, nei consorzi antifillosserici, e se non creda necessario ed urgente far cessare al più presto uno stato di fatto così doloroso e incredibile per cui a laureati in agraria ed a licenziati dal corso superiore delle Regie scuole di viticoltura che da tanti anni prestano iodevolmente l'opera loro, viene ancor oggi corrisposta la retribuzione giornaliera di lire 9.15. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se — essendosi già con recenti disposizioni stabilito che i militari studenti universitari appartenenti alle classi non ancora congedate (ad eccezione degli ufficiali appartenenti al 1899) potevano essere inviati in congedo provvisorio, non ritenga opportuno ed equo che tale trattamento venga esteso anche agli ufficiali appartenenti al primo quadrimestre e ai volontari del 1899, provvedimento che sarebbe suffragato dalle seguenti ragioni:

1°) perchè questi vennero chiamati o si presentarono volontariamente alle armi pre-

cedentemente o contemporaneamente ai militari del 1898;

2°) perchè tale trattamento di favore è già stato concesso agli appartenenti alla classe del 1900;

3°) perchè lo stesso trattamento è stato concesso ai militari di truppa studenti universitari appartenenti al 1899, cioè a coloro che, contrariamente alle disposizioni allora in vigore, non avevano denunciato i loro titoli di studio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere:

1°) i motivi che danno luogo al ritardo dei pagamenti degli arretrati di lavoro straordinario e indennità caroviveri, ritardo non verificatosi per impiegati di altri Ministeri, e che è causa di giusto malcontento fra il personale dei Servizi dell'Assistenza militare e pensioni di guerra, a cui è affidato il delicato compito di assistere e tutelare i diritti di coloro che hanno dato lo maggior parte di loro stessi, o tutto, alla Patria;

2°) se intenda affrettare le conclusioni da parte della Commissione d'inchiesta, già istituita per detti servizi, in modo che il sospetto di scortecchezza, di indisciplina, di disordine amministrativo da parte di funzionari addetti ai servizi stessi sia al più presto chiarito, e sia dato quindi corso alle annuali gratificazioni, giusto compenso a coloro che hanno intensamente e bene operato;

3°) se intenda aumentare le attuali irrisorie ore di lavoro straordinario, specie quelle per i cottimi, in modo che il rendimento sia più intenso e sollecito a vantaggio di coloro che attendono da tempo la liquidazione di pensioni e di sussidi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere per quali ragioni non si sia ancora provveduto al pagamento ai professori delle Accademie di belle arti di Torino degli aumenti di stipendio ad essi spettanti fin dal maggio 1919 e per conoscere i provvedimenti che ha creduto adottare al riguardo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casalini ».